

VIVA L'AUTOBUS

Di Lisa Argentieri e Alex Marongiu

"Lisa, Alex, da quest'anno visto che avete un anno in più, abbiamo deciso che non andrete più a scuola in macchina: da ora in avanti andrete con l'autobus".

Sulle nostre teste questa frase piombò come un macigno! Lisa e Alex siamo noi, siamo cugini cresciuti insieme, insieme abbiamo frequentato le stesse scuole e abbiamo in comune tante cose.

All'epoca della fatidica frase *"andrete con l'autobus"* frequentavamo la scuola media: io Lisa la terza, io Alex la seconda.

Borbottammo un poco e cercammo di far capire ai nostri genitori che eravamo ancora piccoli e che la macchina era molto più comoda, ma loro furono irremovibili.

E così prendemmo l'autobus n°11, alle 7.30

a Mucinasso.

Eravamo in sette, otto ragazzi e un paio di persone dirette al mercato.

Com'era comoda la macchina!

Gli zaini pesavano e dovevamo stare in piedi per lasciare il posto a chi studente non era più da tempo.

Ma, col passare dei giorni, successe un fatto strano: a noi figli del benessere, cresciuti come si suol dire col sederino nel burro, cominció a piacere il viaggio in autobus.

Era interessante osservare le persone, fare amicizia con altri ragazzi e raccontarci tante cose. Anche la città, vista dai finestrini dell'autobus sembrava diversa, con il suo frenetico via vai del mattino.

"Anche quest'anno andremo con l'autobus, vero Alex?"

"OK Lisa, è troppo bello e poi vengono anche Sara, Luana, Giamma, Simone, Mauri".

"EH SI, siamo proprio una bella squadra! "

Io, Lisa, Frequenterò la prima liceo, io Alex la terza media.